

Trento, 18 aprile 2023

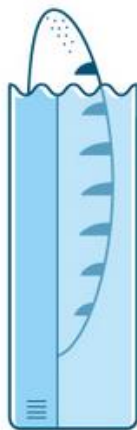
Comunicato stampa

Cos'è l'etichettatura ambientale degli imballaggi?

Dal 1° gennaio 2023 in Italia è in vigore l'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi, in base al quale tutti gli imballaggi immessi sul mercato devono essere etichettati per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio degli stessi, e per informare i consumatori sulla raccolta differenziata.

Inoltre, i produttori di imballaggi sono tenuti a comunicare il tipo di materiali utilizzati per comporre il *packaging*. Le nuove norme si applicano, con poche eccezioni, agli imballaggi di tutti i prodotti e quindi anche a quelli per gli alimenti.

A titolo esemplificativo, su un sacchetto di carta per il pane con una finestra di plastica trasparente (separabile a mano), l'etichettatura ambientale si presenta così:



SACCHETTO	FINESTRA
PAP 22	LDPE 4
Carta	Plastica

RACCOLTA DIFFERENZIATA

*Verifica le disposizioni del tuo Comune.
Separa le componenti e conferiscile in modo corretto.*

Fonte: Linee guida del Ministero dell'Ambiente

In questo esempio, le indicazioni *PAP 22* (carta), *Carta* (categoria: carta e cartoncino), *LDPE 4* (polietilene a bassa densità), *Plastica* (categoria: materiali sintetici) e *Raccolta differenziata* sono obbligatorie, mentre le rimanenti sono consigliate.

Le scorte di imballaggi immesse sul mercato prima del 1° gennaio 2023 e pertanto non ancora conformi ai nuovi requisiti possono essere utilizzate fino a esaurimento scorte.